

SANT'ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRESCITELLI 1 MONZA MB
Codice Fiscale	08668240156
Numero Rea	MI 1240403
P.I.	02649200967
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117518

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.485.836	465.035
Totale immobilizzazioni immateriali	1.485.836	465.035
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	43.873	44.417
4) altri beni	30.300	33.273
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	74.173	77.690
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	100.000	100.000
Totale partecipazioni	100.000	100.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.660.009	642.725

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	361.186	163.375
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	361.186	163.375
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.032.954	1.879.541
Totale crediti verso clienti	3.032.954	1.879.541
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.874	142.491
Totale crediti tributari	287.874	142.491
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.562.278	1.214.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.669	5.895
Totale crediti verso altri	1.567.947	1.220.610
Totale crediti	4.888.775	3.242.642
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	106.720	249.273
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	8.624	2.785
Totale disponibilità liquide	115.344	252.058
Totale attivo circolante (C)	5.365.305	3.658.075
D) Ratei e risconti	17.219	131.368
Totale attivo	7.042.533	4.432.168
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.408	14.098

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	271.520	271.520
V - Riserve statutarie	348	348
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(256.298)	(256.498)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	800	206
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	30.778	29.674
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	12.918	12.918
Totale fondi per rischi ed oneri	12.918	12.918
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.614	179.700
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.267.192	2.823.450
Totale debiti verso fornitori	5.267.192	2.823.450
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		

Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.032	163.146
Totale debiti tributari	207.032	163.146
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.753	281.960
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	296.753	281.960
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.244	935.833
Totale altri debiti	1.036.244	935.833
Totale debiti	6.807.221	4.204.389
E) Ratei e risconti	5.002	5.487
Totale passivo	7.042.533	4.432.168

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.997.227	12.845.237
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.118.436	854.433
Totale altri ricavi e proventi	1.118.436	854.433
Totale valore della produzione	15.115.663	13.699.670
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.797.496	1.422.741
7) per servizi	6.025.388	5.346.154
8) per godimento di beni di terzi	11.573	12.209
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.368.500	5.063.528
b) oneri sociali	1.510.414	1.406.017
c) trattamento di fine rapporto	386.684	358.315
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	7.265.598	6.827.860
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.940	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.717	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.657	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(197.811)	22.727
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	84.042	52.755
Totale costi della produzione	15.089.943	13.684.446
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.720	15.224
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	24.920	15.021
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.920	15.021
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.920)	(15.018)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	800	206
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	800	206

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	800	206
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	24.920	15.018
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	25.720	15.224
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	25.720	15.224
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(197.811)	22.727
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.153.413)	434.986
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.443.742	493.809
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	114.149	(118.888)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(485)	(8)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(333.630)	(1.072.854)
Totale variazioni del capitale circolante netto	872.552	(240.228)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	898.272	(225.004)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.920)	(15.018)
Totale altre rettifiche	(24.920)	(15.018)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	873.352	(240.022)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	310	362
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	310	362
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	873.662	(239.660)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	249.273	518.915
Danaro e valori in cassa	2.785	3.664
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	252.058	522.579
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	106.720	249.273
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.624	2.785
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	115.344	252.058

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Spettabile Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di Euro 800.=. contro un utile di Euro 206.= dello scorso esercizio.

L'esercizio in oggetto è stato ancora influenzato dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, ed in particolare dalle successive misure di prevenzione e contrasto all'avanzare della pandemia mediante l'attuazione di un protocollo atto a rispondere alle esigenze normative, alla salute e alla sicurezza dei pazienti e dei lavoratori nonché alla continuità aziendale.

Si evidenzia come l'anno 2022 sia proseguito con la pandemia dovuta dal virus COVID-19 diffusa a livello mondiale. Questo evento eccezionale ha condizionato molto il settore creando una forte discontinuità nelle organizzazioni e nei processi mai sperimentata

L'efficacia e la rapidità delle misure intraprese unitamente al costante e continuo monitoraggio e contenimento dei costi hanno permesso alla Cooperativa di limitare l'impatto negativo generato dalla pandemia.

Il risultato dell'esercizio non considera alcun accantonamento ai fini delle imposte dirette IRES e IRAP e ciò in considerazione delle agevolazioni specifiche per le cooperative sociali ed in particolare ai fini IRES l'esenzione prevista dall'art. 11 D.P.R. n. 601/1973.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata residua del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature specifiche	12.5%
Mobili e arredi	10,0%
Autovetture	25,0%
Macchine elettroniche	20,0%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Nel caso in cui la partecipazione presenti, alla data di chiusura dell'esercizio, un valore durevolmente inferiore a quello iniziale, la stessa deve essere iscritta a tale minor valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Nel dettaglio rammentiamo come la Cooperativa risulti socialmente impegnata in attività socio-assistenziali svolte a favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti all'interno delle RSA gestite ed, in particolare, la RSA sita in Monza, la quale è autorizzata al funzionamento per 150 posti letto accreditati e la RSA sita in Villasanta autorizzata al funzionamento per 110 posti letto accreditati, la RSA sita in Melzo autorizzata al funzionamento per 100 posti letto accreditati.

Con riferimento all'art. 2513 Cod. Civ segnaliamo come la Cooperativa rientri di diritto tra le Cooperative a mutualità prevalente in quanto Cooperativa Sociale. In tal senso si attesta la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento dell'Ente quale Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 381/91.

Ai sensi dell'art.2545 sexies, 2° comma, Cod. Civ, si evidenzia che le uniche poste di Bilancio afferenti ad attività svolta nei confronti dei Soci sono riferibili ai compensi corrisposti agli stessi per l'attività lavorativa prestata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, L. 59/92 attestiamo che la Cooperativa persegue con comunità di intenti gli scopi stabiliti dal vigente statuto sociale.

Al riguardo si evidenzia quanto di seguito:

- Salari e Stipendi: Euro 5.368.500=
- Oneri Sociali: Euro 1.510.414=
- Trattamento di fine rapporto: Euro 386.684=

Descrizione	2022	%	2021	%
Costo per dipendenti - soci	7.158.930	98,51%	6.715.623	98.35%
Costo per dipendenti - non soci	106.668	1,49%	112.337	1.65%
Totali	7.265.598	100%	6.827.860	100%

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 99.940, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.485.836.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	2.075.851	2.075.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	1.610.816	1.610.816
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	465.035	465.035
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	1.120.741	1.120.741
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	99.940	99.940
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	1.020.801	1.020.801
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	3.196.592	3.196.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	1.710.756	1.710.756
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	1.485.836	1.485.836

La voce "*Altre Immobilizzazioni Immateriali*" attiene ad oneri pluriennali relativi alla contabilizzazione del costo sostenuto negli esercizi precedenti per la sottoscrizione dei contratti di outsourcing della RSA di Monza, Villasanta, Melzo e per i costi capitalizzati in merito alla della struttura di Melzo, questa ultima gestita, si ricorda, tramite Associazione Temporanea di Imprese.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 457.982; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 383.810.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	6.729	240.781	210.272	-	457.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.729	196.364	176.999	-	380.092
Valore di bilancio	0	0	44.417	33.273	0	77.690
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	200	-	200
Ammortamento dell'esercizio	-	-	544	3.173	-	3.717
Totale variazioni	-	-	(544)	(2.973)	-	(3.517)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	6.729	240.781	210.472	-	457.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.729	196.908	180.172	-	383.809
Valore di bilancio	0	0	43.873	30.300	0	74.173

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è relativa ad attrezzature generiche, specifiche e fisioterapiche, anche di valore inferiore ad euro 516,46.

La voce "Altri beni" attiene ad automezzi, macchine elettroniche per ufficio e mobili e arredi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	100.000	100.000	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	100.000	100.000	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	100.000	100.000	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	100.000	100.000	0	0

La partecipazione si riferisce alla quota di capitale versato e sottoscritto del Consorzio Golderg Soc Cooperativa di cui fa parte la Cooperativa Sant'Andrea

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	-	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	163.375	197.811	361.186
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	163.375	197.811	361.186

La voce "*Prodotti finiti e merci*" è costituita da materiale alberghiero, parafarmaci e materiale per ufficio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.879.541	1.153.413	3.032.954	3.032.954	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.491	145.383	287.874	287.874	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.220.610	347.337	1.567.947	1.562.278	5.669
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.242.642	1.646.133	4.888.775	4.883.106	5.669

CREDITI VERSO CLIENTI

Sono costituiti esclusivamente da crediti vantati nei confronti di soggetti nazionali. La composizione è dettagliata nella seguente tabella:

	31.12.2022	31.12.2021
Crediti verso clienti Italia	966.019	470.572
Crediti per fatture da emettere	2.066.935	1.408.969
Totale crediti verso clienti	3.032.954	1.879.541

CREDITI TRIBUTARI

Sono composti come segue:

	31.12.2022	31.12.2021
Credito IVA	118.117	127.046
Altri crediti	169.757	15.445
Totale crediti tributari	287.874	142.491

CREDITI VERSO ALTRI

La tabella qui di seguito riportata ne illustra la composizione:

	31.12.2022	31.12.2021
Factoring c/cessione	1.486.574	959.175
Altri crediti	75.478	255.540
Depositi cauzionali vari	5.895	5.895
Totale crediti verso altri	1.567.947	1.220.610

La voce "Altri crediti" si riferisce a prestiti al personale per euro 24.743, crediti v/Mosaico coop. per euro 31.606 e altri crediti in generale.

Non ci sono crediti con scadenza oltre i 5anni.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	249.273	(142.553)	106.720
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	2.785	5.839	8.624
Totale disponibilità liquide	252.058	(136.714)	115.344

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	131.368	(114.149)	17.219
Totale ratei e risconti attivi	131.368	(114.149)	17.219

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Costi per servizi	17.219
Totale	17.219

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.098	-	310	-		14.408
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	271.520	-	-	-		271.520
Riserve statutarie	348	-	-	-		348
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(256.498)	-	-	(200)		(256.298)
Utile (perdita) dell'esercizio	206	(206)	-	-	800	800
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	29.674	(206)	310	(200)	800	30.778

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	14.408	Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	0		
Riserva legale	271.520	Utili	B
Riserve statutarie	348	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Utili portati a nuovo	(256.298)	Utili	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	29.978		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Le riserve, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale sono indivisibili tra i soci

Ai sensi dell'art.2545 ter C.C. si segnala come siano indivisibili le riserve che per disposizione di statuto non possono essere ripartite tra i soci, neppure in caso di scioglimento della società. Dette riserve indivisibili possono essere utilizzate a copertura perdite solo dopo che si siano utilizzate completamente le altre eventuali riserve destinate ad aumento di capitale o liberamente disponibili in caso di scioglimento della società.

Con riferimento all'origine delle Riserve si segnala come le stesse si siano formate mediante l'accantonamento degli utili dei vari esercizi.

Si segnala infine che nell'arco temporale preso in esame in conformità a quanto previsto dal documento "OIC 1", l'utile dell'anno scorso è stato portato in diminuzione delle perdite pregresse.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		

Fondo del bene	12.918
Totale	12.918

In detta posta sono iscritte le somme che la cooperativa ha deliberato di accantonare in apposito Fondo Bene che, in ossequio alle finalità umanitarie della cooperativa medesima, verranno destinate a soggetti bisognosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	179.700
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	386.684
Utilizzo nell'esercizio	(6.914)
Altre variazioni	(386.684)
Totale variazioni	6.914
Valore di fine esercizio	186.614

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'accantonamento ove non corrisposoto nel corso dell'anno è stato trasferito all'INPS.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In detta posta trovano allocazione, altresì, le quote di accantonamento relative ai soci lavoratori della cooperativa, per legge assimilabili agli accantonamenti effettuati nei confronti dei lavoratori subordinati, solo per i dipendenti in forza prima della riforma. Si è tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Non si è proceduto all'applicazione del OIC 19 ovvero all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., in quanto si è verificata l'irrilevanza dell'applicazione di tale metodo essendo i debiti a breve termine con scadenza entro i dodici mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-
Debiti verso banche	0	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-
Acconti	0	-	0	-
Debiti verso fornitori	2.823.450	2.443.742	5.267.192	5.267.192
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-
Debiti tributari	163.146	43.886	207.032	207.032
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.960	14.793	296.753	296.753
Altri debiti	935.833	100.411	1.036.244	1.036.244
Totale debiti	4.204.389	2.602.832	6.807.221	6.807.221

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso fornitori

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Debiti v/ fornitori</i>		
	Debiti v/ fornitori	5.070.713
	Note di credito da ricevere	(3.519)
	Fatture da ricevere	199.998
	Totale	5.267.192

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/ dipendenti	946.874
	Debiti diversi	89.370
	Totale	1.036.244

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.487	(485)	5.002
Totale ratei e risconti passivi	5.487	(485)	5.002

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni	5.002
	Totale	5.002

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non si è provveduto allo stanziamento di imposte correnti nell'esercizio in quanto la Cooperativa gode dell'esenzione prevista ai fini IRES dall'articolo 11 DPR 601/73.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altri dipendenti	280
Totale Dipendenti	280

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
- si è proceduto all'associazione di 91 soci lavoratori e la dissociazione di 90 soci lavoratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai Sindaci è stata affidata anche la Revisione Legale dei conti ex art.13 D.lgs 39/2010 art. 2409-bis c.2.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	82.754	28.918

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Ai fini di trasparenza si segnala che la cooperativa ha intrattenuto rapporti con il Consorzio Goldberg inerenti la gestione dell'attività amministrativo contabile e di consulenza del lavoro compresa la redazione dei relativi cedolini paga nel corso dell'esercizio e anche con la Mosaico Coop. Sociale e la San Martino Cop. Sociale.

I rapporti economici sono di seguito descritti:

SOCIETÀ	CREIDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	RICAVI	COSTI
Consorzio Goldberg	Euro 181.606		Euro 170.000	298.858
Mosaico Coop. Sociale				
San Martino Coop. Sociale		Euro 68.717		342.671

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la Società sta continuando a gestire, con la massima attenzione, l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, attuando un recovery plan atto a rispondere alle esigenze normative, alla salute e alla sicurezza sia dei pazienti delle strutture che dei lavoratori nonché alla continuità aziendale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.997.227	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.797.496	-	-	
B.7- Costi per servizi	6.025.387	-	-	
B.9- Costi per il personale	7.265.598	7.158.930	98,5	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 24 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 776 a parziale copertura delle perdite precedenti che pertanto si riducono a euro 255.498.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 31/03/2023

Per il Consiglio di amministrazione

Arch. Bruno Piazza

SANT'ANDREA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale in Monza (MB) – Via Crescitelli n. 1
Codice Fiscale n. 08668240156
R.E.A. C.C.I.A.A. di Monza e Brianza n. 1240403
Iscritta Albo Soc. Coop. M.P. Posizione n. A117518Cat. Coop. Sociali

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di maggio, alle ore 10.00, presso la RSA Sant'Andrea in via Crescitelli n.1, si sono riuniti – in seconda convocazione – i soci della Cooperativa per discutere e deliberare sul seguente da tutti in precedenza conosciuto

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2022: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Bilancio sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

A seguito delle disposizioni normative in materia di contenimento del contagio da Covid-19, la seduta viene svolta in videoconferenza.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dello statuto sociale e nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Arch. Bruno Daniele Piazza il quale designa a svolgere le funzioni di segretario il dr. Umberto Cattaneo che accetta.

In primo luogo, il Presidente informa i presenti che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, del DL. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n.27 la società si è avvalsa della facoltà di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in Assemblea si svolga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato dei soci.

La Cooperativa ha designato quali rappresentanti:

- Bruno Piazza per la RSA Sant'Andrea;
- Alessandra Maglie per la RSA Giovanni Paolo;
- Silvia Sale per la RSA San Clemente.

Per il Consiglio di Amministrazione risulta presente l'Arch. Bruno Daniele Piazza, Presidente, mentre il Vice Presidente Francesco Gioia e la Signora Lucia Mariani, Consigliere risultano collegati in audioconferenza.

Per il Collegio Sindacale è presente il Presidente del Collegio sindacale Dott. Umberto Cattaneo, mentre hanno giustificato la propria assenza il Dott. Franco Battaglia e il Dott. Alberto Bestetti – Sindaci Effettivi.

Il Presidente comunica che è stata verificata la rispondenza delle deleghe rilasciate dai soci ai Rappresentanti Designati e che sono intervenuti, mediante delega numero 150 soci, rispetto ai 270

aventi diritto di voto.

L'elenco nominativo degli aventi diritto all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'Assemblea, a mezzo delega conferita ai Rappresentati Designati in conformità alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 4, del D.L. 18/2020, sono conservate agli atti della Cooperativa.

Il Presidente fa rilevare come l'Ordine del Giorno sia stato tempestivamente comunicato ai Soci, come sia presente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale nelle persone dei componenti sopra precisati e come, pertanto, l'Assemblea sia validamente costituita, essendo costituita in seconda convocazione, per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno.

Il Presidente, dopo aver dato lettura dell'ordine del giorno, affronta l'argomento di cui al punto 1. dell'O.d.G. dando lettura integrale del Bilancio al 31/12/2022: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Da lettura della relazione sulla gestione predisposta dall'Organo Amministrativo. Segue un'esposizione orale sull'andamento dell'esercizio passato e sul programma da attuarsi nell'esercizio in corso.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione si allegano sotto "A".

Quindi il Dott. Umberto Cattaneo, dà lettura della relazione redatta dal Collegio Sindacale che si allega sotto "B".

Il Presidente riprende la parola e illustra ai presenti il Bilancio Sociale 2022 illustrandone i punti più importanti e le metodologie adottate per la stesura di detto documento, tenuto agli atti della Cooperativa.

Proseguendo nella trattazione, il Presidente aggiorna i presenti circa l'attuale scenario nazionale caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 ("Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti, allo stato attuale, non risultano prevedibili. Con riferimento alle stime e ai principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio della Cooperativa, si ritiene, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, di escludere ragionevolmente impatti riconducibili al COVID-19 tali da comportare rettifiche sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati.

Riprende la parola il Presidente il quale invita i presenti a deliberare, altresì, in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 800.= proponendo che lo stesso venga destinato nel seguente modo:

- euro 24 al fondo mutualistico;
- euro 776 a parziale copertura delle perdite d'esercizio pregresse pari a Euro 256.298= che pertanto si riducono a Euro 255.498.=.

Il Presidente invita i Rappresentati Designati a rendere eventuali dichiarazioni richieste dai soci, in

manca, a comunicare i voti dagli stessi espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute.

I Rappresentanti Designati comunicano che delle deleghe ricevute 109 soci sono favorevoli, 3 soci sono contrari e 38 si sono astenuti.

Inoltre dichiarano di votare favorevolmente all'approvazione del bilancio nella loro qualità di soci i tre membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente preso atto delle dichiarazioni dei Rappresentanti Designati

DELIBERA

- di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, nel testo oggi sottoposto ad approvazione assembleare;
- di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 800.= nel seguente modo:
 - euro 24 al fondo mutualistico;
 - euro 776 a parziale copertura delle perdite d'esercizio pregresse pari a Euro 256.298= che pertanto si riducono a Euro 255.498.=.
- di approvare il Bilancio Sociale per l'esercizio 2022.

I nominativi dei soci che risultano aver espresso voto favorevole, contrario o essersi astenuti sono riportati nell'elenco agli atti della cooperativa.

Riprende la parola il Presidente, evidenziando come, a seguito della consueta verifica annuale effettuata da parte di Confcooperative, la stessa abbia espresso un giudizio positivo e senza irregolarità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta si chiude alle ore 11.00.

Il Presidente
Arch. Bruno Piazza

Il Segretario
Dr. Umberto Cattaneo

Sant'Andrea
Società Cooperativa Sociale
Sede legale in Monza (MB) – Via Crescitelli n. 1
Codice Fiscale n. 08668240156
R.E.A. C.C.I.A.A. di Monza e Brianza n. 1240403
Iscritta Albo Soc. Coop. M.P. Posizione n. A117518Cat. Coop. Sociali

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi art. 2428 Cod. Civ.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31.12.2022

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra cooperativa e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla cooperativa

L'anno 2022 è stato ancora condizionato dalla pandemia dovuta dal virus COVID-19.

Questo evento eccezionale ha condizionato molto il settore creando una forte discontinuità nelle organizzazioni e nei processi mai sperimentata.

L'emergenza sanitaria ha avuto impatti molto rilevanti sul settore sanitario nel corso dell'anno 2022 a seguito delle misure di contenimento e ai protocolli sanitari molto stringenti che hanno riguardato in particolar modo le strutture sanitarie, riabilitative e sociosanitarie.

Nelle nostre strutture questa situazione ha portato alla riduzione dell'occupazione dei posti letto per la limitazione degli accessi legati ai protocolli di sicurezza, limitazione degli accessi dovuta anche della carenza del personale medico e socio sanitario che in alcuni momenti ha reso difficile l'assistenza, il timore di pazienti e famigliari di accedere alle strutture.

In relazione al Bilancio in commento si segnala come l'esercizio in esame chiuda con un utile di Euro 800,00=.

Il risultato dell'esercizio non considera alcun accantonamento ai fini delle imposte dirette IRES e ciò in considerazione del fatto che, ai fini IRES, la Cooperativa gode dell'esenzione prevista dall'art. 11 D.P.R. n. 601/1973.

Passando ora al commento relativo all'andamento generale dell'esercizio è importante segnalare come la Cooperativa risulti socialmente impegnata in attività socio assistenziali svolte a favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti all'interno delle RSA gestite in outsourcing ed in associazione temporanea di imprese, in particolare:

- la RSA S. Andrea sita in Monza, la quale è autorizzata al funzionamento per 150 posti letto completamente accreditati oltre 20 posti di cure intermedie;
- la RSA Villa San Clemente, sita in Villasanta, autorizzata al funzionamento per 110 posti letto, tutti accreditati oltre alla gestione dei servizi sociosanitari nei confronti degli occupanti i minialloggi protetti;
- la RSA Giovanni Paolo II, sita in Melzo ed autorizzata ed accreditata per 100 posti letto, gestita in Associazione Temporanea di Imprese con le società Segesta2000 S.r.l. e Segesta Gestioni S.r.l..

Nell'ambito dell'Associazione Temporanea di Imprese la cooperativa si è occupata, nel corso del 2022, della gestione integrale del posto letto.

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 evidenzia un incremento dei ricavi, passati da 13.997.227 euro dell'esercizio in corso contro gli euro 12.845.237 dell'anno 2021.

Il risultato gestionale è positivo per euro 25.720.

La gestione finanziaria (negativa per circa euro 24.920) ha sostanzialmente azzerato il risultato positivo della gestione caratteristica.

Da un punto di vista gestionale si segnala come la Cooperativa abbia, nel corso dell'esercizio 2022, fatto fronte a tutti i propri debiti alle scadenze contrattuali e come pertanto al 31.12.2022 non risultino debiti scaduti né rateizzazioni in corso. Nel corso dell'anno 2022 molte sono state le iniziative significative volte a combattere il Covid 19 attraverso la continua formazione del personale e nello specifico:

- Formazione Lavoratori sull'igiene delle mani
- Formazione Lavoratori sulla vestizione e svestizione delle Tute e altri DPI
- Formazione Lavoratori sul corretto utilizzo delle mascherine
- Formazione Lavoratori sulle prassi da utilizzare in caso di contatto con casi positivi o sospetti

Gli incontri si sono svolti all'interno delle diverse RSA con lo scopo di informare, sensibilizzare e formare gli operatori al fine di attuare un corretto approccio alla pandemia durante l'attività lavorativa.

La Cooperativa aderisce al Consorzio Goldberg, consolidando una cooperazione iniziata nel 2010; attualmente il Consorzio offre ai suoi associati servizi di contabilità, paghe, consulenza legale, ottimizzazione finanziaria, controllo ristorazione, manutenzioni etc.

Con riferimento all'indice di occupazione dei posti letto delle strutture gestite segnaliamo i seguenti dati, comunicatici dall'ente gestore:

- 96,15% per la RSA S. Andrea;
- 97,80% per la RSA Villa San Clemente;
- 97,91 % per la RSA Giovanni Paolo II;
- 86,68% per le cure intermedie svolte presso la RSA Sant'Andrea.

Gli indici di occupazione hanno subito una importante riduzione che oscilla tra il 5 e il 10 % rispetto l'anno precedente in tutte le strutture a causa del blocco degli ingressi dovuto alla pandemia che si è protratto per la quasi totalità dell'anno.

Il CDA ringrazia tutti gli operatori della cooperativa per il grande impegno dimostrato e per il senso di responsabilità espresso durante i difficili mesi della pandemia.

Da ultimo si segnala come la Cooperativa sia stata verificata (come ogni anno) da Confcooperative su delega del Ministero del Lavoro e come dall'ispezione non sia emerso alcun rilievo.

Ritorniamo ora all'oggetto principale di questa relazione e cioè all'esame del bilancio al 31/12/2022.

Di seguito vengono evidenziate alcune tabelle di riferimento inerenti la situazione economico-finanziaria e patrimoniale della cooperativa.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo Stato Patrimoniale della Cooperativa è qui di seguito sintetizzato:

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	5.376.855	76,35 %	3.783.548	85,37 %	1.593.307	42,11 %
Liquidità immediate	115.344	1,64 %	252.058	5,69 %	(136.714)	(54,24) %
Disponibilità liquide	115.344	1,64 %	252.058	5,69 %	(136.714)	(54,24) %
Liquidità differite	4.900.325	69,58 %	3.368.115	75,99 %	1.532.210	45,49 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.883.106	69,34 %	3.236.747	73,03 %	1.646.359	50,86 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	17.219	0,24 %	131.368	2,96 %	(114.149)	(86,89) %
Rimanenze	361.186	5,13 %	163.375	3,69 %	197.811	121,08 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.665.678	23,65 %	648.620	14,63 %	1.017.058	156,80 %
Immobilizzazioni immateriali	1.485.836	21,10 %	465.035	10,49 %	1.020.801	219,51 %
Immobilizzazioni materiali	74.173	1,05 %	77.690	1,75 %	(3.517)	(4,53) %
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	1,42 %	100.000	2,26 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.669	0,08 %	5.895	0,13 %	(226)	(3,83) %
TOTALE IMPIEGHI	7.042.533	100,00 %	4.432.168	100,00 %	2.610.365	58,90 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.011.755	99,56 %	4.402.494	99,33 %	2.609.261	59,27 %
Passività correnti	6.812.223	96,73 %	4.209.876	94,98 %	2.602.347	61,82 %
Debiti a breve termine	6.807.221	96,66 %	4.204.389	94,86 %	2.602.832	61,91 %
Ratei e risconti passivi	5.002	0,07 %	5.487	0,12 %	(485)	(8,84) %
Passività consolidate	199.532	2,83 %	192.618	4,35 %	6.914	3,59 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	12.918	0,18 %	12.918	0,29 %		
TFR	186.614	2,65 %	179.700	4,05 %	6.914	3,85 %
CAPITALE PROPRIO	30.778	0,44 %	29.674	0,67 %	1.104	3,72 %
Capitale sociale	14.408	0,20 %	14.098	0,32 %	310	2,20 %
Riserve	271.868	3,86 %	271.868	6,13 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(256.298)	(3,64) %	(256.498)	(5,79) %	200	0,08 %
Utile (perdita) dell'esercizio	800	0,01 %	206		594	288,35 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.042.533	100,00 %	4.432.168	100,00 %	2.610.365	58,90 %

Situazione economico - reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi:

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.115.663	100,00 %	13.699.670	100,00 %	1.415.993	10,34 %
- Consumi di materie prime	1.599.685	10,58 %	1.445.468	10,55 %	154.217	10,67 %
- Spese generali	6.036.961	39,94 %	5.358.363	39,11 %	678.598	12,66 %
VALORE AGGIUNTO	7.479.017	49,48 %	6.895.839	50,34 %	583.178	8,46 %
- Altri ricavi	1.118.436	7,40 %	854.433	6,24 %	264.003	30,90 %
- Costo del personale	7.265.598	48,07 %	6.827.860	49,84 %	437.738	6,41 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(905.017)	(5,99) %	(786.454)	(5,74) %	(118.563)	(15,08) %
- Ammortamenti e svalutazioni	103.657	0,69 %			103.657	
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.008.674)	(6,67) %	(786.454)	(5,74) %	(222.220)	(28,26) %
+ Altri ricavi	1.118.436	7,40 %	854.433	6,24 %	264.003	30,90 %
- Oneri diversi di gestione	84.042	0,56 %	52.755	0,39 %	31.287	59,31 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	25.720	0,17 %	15.224	0,11 %	10.496	68,94 %
+ Proventi finanziari			3		(3)	(100,00) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	25.720	0,17 %	15.227	0,11 %	10.493	68,91 %
+ Oneri finanziari	(24.920)	(0,16) %	(15.021)	(0,11) %	(9.899)	(65,90) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	800	0,01 %	206		594	288,35 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	800	0,01 %	206		594	288,35 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	800	0,01 %	206		594	288,35 %

Serie storica dei principali aggregati economici

	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.997.227	12.845.237	12.397.214	13.878.165
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	800	206	742	3.084

Indicatori di risultato non finanziari

Non si riportano indicatori non desumibili dalla contabilità generale in quanto si ritiene che le informazioni riportate in bilancio e nelle altre sezioni della presente relazione siano sufficienti a fornire una corretta informativa economico-finanziaria.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i crediti commerciali, si segnala che il valore contabile esposto in Bilancio è già al netto del rischio di credito. Il valore di presumibile realizzo è stato determinato in base all'andamento storico degli insoluti, all'anzianità del credito e alla situazione del debitore.

Rischio di liquidità

La Cooperativa è in grado di far fronte alle proprie scadenze finanziarie mediante l'incasso dei crediti commerciali, l'utilizzo delle proprie disponibilità liquide e delle linee di credito ottenute. Non si prevedono rischi significativi di liquidità.

Rischio di tassi di interesse

La Cooperativa è esposta al rischio delle oscillazioni dei tassi d'interesse, in quanto la quasi totalità della posizione finanziaria netta è a tasso variabile.

Rischio sui tassi di cambio

La Cooperativa non evidenzia alcuna esposizione al rischio di cambio in quanto i flussi finanziari sono totalmente denominati in Euro.

Rischio di prezzo

L'analisi di sensitività condotta sul rischio di prezzo non ha evidenziato risultati significativi, anche in relazione all'andamento prospettico nonché all'andamento storico.

Responsabilità amministrativa delle società (D. LGS. N.231/01)

Il Decreto legislativo n.231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi.

La Cooperativa ha istituito e nominato un proprio Organo di Vigilanza ("ODV") con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del proprio Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di aggiornamento; l'ODV è composto da tre membri esterni.

L'organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio regolamento di funzionamento nominando al loro interno un Presidente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Informazioni attinenti all'ambiente

La Cooperativa non ha causato danni all'ambiente per i quali sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono state

inflitte all'impresa sanzioni o pene detentive per reati o danni ambientali.

La s Cooperativa non gestisce impianti emittenti gas ad effetto serra soggetti a *Emissions trading schemes*.

Informazioni attinenti al personale

Nel corso dell'esercizio non vi sono state morti sul lavoro, né si sono verificati infortuni gravi né addebiti in via definitiva in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o per mobbing.

Evoluzione prevedibile della gestione art. 2428 c.3, n.6 del C.C.

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, l'emergenza Covid-19 non è stata ancora completamente scongiurata. Questo quindi genera una situazione di incertezza sulle tempistiche di ritorno alla normalità, rende difficile assumere un significativo miglioramento del livello di attività nel breve termine.

L'occupazione nelle nostre RSA potrà tornare a crescere verso i livelli precedenti all'epidemia solo una volta che saranno rimossi i vincoli all'accoglienza dei nuovi ospiti (es. necessità di isolamento in struttura) e alla gestione delle strutture (es. riapertura visite dei parenti) nonché all'evoluzione della distribuzione dei vaccini sia per gli operatori che per gli ospiti.

La nostra cooperativa, continua a mettere in atto tutte le misure necessarie atte a ridurre il rischio di contagio dei pazienti e dei propri dipendenti. In particolare, con riferimento agli spazi della struttura sanitaria ove hanno accesso i pazienti sono state adottate le seguenti misure: sanificazione periodica degli ambienti, incremento dei passaggi di sanificazione, messa a disposizione dei pazienti di mascherine chirurgiche e detergenti per la pulizia delle mani, misurazione della temperatura corporea sia dei dipendenti che dei pazienti all'ingresso della struttura.

Con riferimento agli uffici operativi sono state adottate le seguenti misure: (i) per i dipendenti amministrativi in parte smart-working; (ii) per tutti messa a disposizione di presidi di protezione individuale; (iii) limitazione degli accessi agli uffici e ai servizi da parte di soggetti esterni.

Informazioni ex art 2428 C.C.

- 1) Attività di ricerca e sviluppo
Nulla da segnalare.
- 2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.
Nulla da segnalare in quanto non ne ricorrono i presupposti.
- 3) Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti
Nulla da rilevare in quanto non sussistono i presupposti.
- 4) Movimenti di acquisto e vendita delle azioni quote di cui al numero 3)
Nulla da rilevare in quanto non sussistono i presupposti.
- 6bis) Strumenti finanziari
Nulla da rilevare in quanto non sussistono i presupposti.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2528 Cod. Civ., quinto comma, in relazione alle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si illustrano i criteri seguiti nel 2021:

- nell'esercizio 2022 sono stati dissociati 90 ed associati 91 nuovi soci per un totale di 280 soci al 31.12.2022.

- le ragioni sottostanti all'ammissione dei nuovi soci sono da ricondurre alla verifica di sussistenza dei requisiti e delle qualifiche tecniche degli aspiranti soci in relazione alla specifica attività svolta dalla Cooperativa ed in dipendenza del fabbisogno della forza lavoro. Con riferimento alle dissociazioni trattasi, per la gran parte, di interruzione del rapporto di lavoro e conseguente interruzione del rapporto associativo.

Con riferimento all'art. 2513 Cod. Civ. si segnala come la Cooperativa rientri di diritto tra le Cooperative a mutualità prevalente in quanto Cooperativa sociale. In tal senso si attesta la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento dell'Ente quale Cooperativa sociale ai sensi della Legge 381/91.

Ai sensi dell'art. 2545 sexies, 2° comma, Cod. Civ., si evidenzia che le uniche poste di Bilancio afferenti ad attività svolta nei confronti dei Soci sono riferibili ai compensi corrisposti agli stessi per l'attività lavorativa prestata.

Descrizione	2022	%	2021	%
Costo per dipendenti - soci	7.158.930	98,51	6.715.623	98.35%
Costo per dipendenti - non soci	106.667	1,49	112.337	1.65%
Totali	7.265.597	100%	6.827.860	100%

Risultato dell'esercizio

In relazione all'utile d'esercizio, pari a euro 800 =, proponiamo che lo stesso venga destinato nel seguente modo:

- euro 24,00 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 776 a parziale copertura delle perdite pregresse pari a Euro 256.298= che pertanto si riducono a Euro 254.498=.

Monza, 28 aprile 2023

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Arch. Bruno Piazza)

Sant'Andrea Società Cooperativa Sociale

Sede legale in Monza (MB) – Via Crescitelli n. 1

Codice Fiscale n. 08668240156

R.E.A. C.C.I.A.A. di Monza e Brianza n. 1240403

Iscritta Albo Soc. Coop. M.P. Posizione n. A117518 Cat. Coop. Sociali

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società "SANT'ANDREA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE"

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società "SANT'ANDREA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla Relazione sulla gestione (ai sensi art. 2428 Cod. Civ.) per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti [Sono indipendente] rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In

presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società "SANT'ANDREA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società "SANT'ANDREA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, (anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici), nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 29 marzo 2023 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale prende atto che nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 l'Organo Amministrativo ha dato informativa in merito alle conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria per la diffusione del virus COVID-19. Tuttavia, l'Organo Amministrativo segnala un significativo miglioramento

della situazione economica in ragione di un minor impatto della pandemia sull'attività sanitaria erogata ad ospiti e pazienti nel complesso, in ogni caso sarà oggetto di costante monitoraggio da parte degli amministratori. Il Consiglio di amministrazione nella nota integrativa ha rilevato come non vi siano problematiche di continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale né costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

L'Organo amministrativo, nella Nota Integrativa, fornisce ed illustra, in modo adeguato, le informazioni sui fatti di rilievo dell'esercizio 2022 e sui fatti avvenuti dopo la chiusura dello stesso, anche in relazione all'impatto della crisi pandemica da "Covid-19" sul Bilancio di esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2 della legge n. 59/92, certifichiamo che le dichiarazioni rese dal Consiglio di Amministrazione e contenute nella Nota Integrativa corrispondono al vero così come le attestazioni relative all'appartenenza della Sant'Andrea Società Cooperativa Sociale alle cooperative a mutualità prevalente.

La Sant'Andrea Società Cooperativa Sociale ha inoltre provveduto a redigere il bilancio sociale così come previsto dall'art. 9 c.2 del Dlgs 112/2017.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Milano, 21 Aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Cattaneo, Presidente

Dott. Alberto Bestetti, Sindaco effettivo

Dott.ssa Silvia Mignatti, Sindaco effettivo

BILANCIO SOCIALE 2022



SANT'ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**Indice**

1. Premessa	4
1.1 Metodologia	7
1.1 Modalità di comunicazione	6
1.3 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	10
2.1 Informazioni generali	10
2.2 Attività svolte	11
2.3 Composizione base sociale	13
2.4 Territorio di riferimento	14
2.5 Missione	14
2.6 Storia	16
3. Governo e strategie	17
3.1 Tipologia di governo	18
3.2 Organi di controllo	18
3.3 Struttura di governo	19
3.4 Processi decisionali e di controllo	20
3.4.1 Struttura organizzativa	20
3.4.2 Strategie e obiettivi	22
4. Portatori di interessi	23
5 Relazione sociale	27
5.1 Lavoratori	27
5.2 Fruitore	31

5.3	Clienti/committenti	33
6.	Dimensione economica	33
6.1	Valore della produzione	33
6.2	Distribuzione valore aggiunto	34
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	36
6.5	Il patrimonio	36
6.6	Finanziatori.....	36
7.	Prospettive future	37
7.1	Prospettive cooperativa.....	37
7.2	Il futuro del bilancio sociale	37

1. PREMESSA

Cari Lettori, è doveroso presentare questo Bilancio Sociale ricordando l'anno 2022 appena passato. L'arrivo dei vaccini agli inizi dell'anno 2021 con i quali abbiamo potuto mettere in sicurezza le nostre persone fragili, ci ha dato invece coraggio e speranza. La risposta di tutti i nostri operatori alla vaccinazione è stata entusiasta e pressoché totalitaria. Questo ci ha permesso di operare con maggior tutela e, soprattutto, non perdere ospiti a causa del Covid.

A livello economico, invece, il peso della pandemia è stato ancora rilevante e gli effetti negativi si sono fatti sentire all'interno dei nostri servizi per tutto l'anno trascorso. È mancata soprattutto la possibilità d' incontro e dialogo con i soci e collaboratori, ed anche con i familiari dei nostri ospiti.

La cooperativa, oltre ad essere luogo di lavoro, è soprattutto una comunità che si occupa di persone fragili e stabilisce con loro un rapporto basato su valori etici e di cura. Dobbiamo però fare i conti con un cambiamento che si è prodotto nella società e nella qualità di vita delle persone, costretti per forza maggiore a isolamenti che ne hanno condizionato il carattere.

In questo momento difficile per il nostro Paese, reso ancor più grave a causa dello scoppio della guerra in Ucraina e dagli sconvolgimenti che produce a livello globale, emerge ancor di più quanto il nostro modello imprenditoriale sia pienamente attuale e vincente perché favorisce una coscienza collettiva e un civismo più diffuso, un'educazione al noi prima che all'io. Emerge quanto sia necessario rinnovare legami che si sono affievoliti a causa di questa emergenza e abbiamo coscienza piena che occorre ripensare e riorganizzare momenti interni ed esterni, d'incontro e di confronto, per ricominciare a parlar di futuro e per impostare insieme le azioni che favoriscono la crescita e la continuità. I dati economici esposti in questo bilancio sociale sono importanti e garantiscono la sostenibilità del nostro progetto sociale e intendono evidenziare i fattori caratterizzanti della nostra Cooperativa: la sua mutualità e la sua prossimità al bisogno, la sua stabilità e continuità.

Il bilancio sociale che presentiamo è occasione di fare sintesi, render conto dell'impegno a favore delle persone e del territorio di nostro riferimento valorizzando l'impegno di quanti hanno dedicato energie, tempo e professionalità alla nostra crescita. Le difficoltà sperimentate ci hanno fornito nuovi stimoli che ci spronano ad affrontare i cambiamenti con spirito innovativo ed essere parte attiva dello sviluppo inclusivo e sostenibile del nostro territorio.

Il Bilancio Sociale è il documento con il quale la Cooperativa SANT'ANDREA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE rendiconta a tutti i portatori di interesse (stakeholder) il proprio operato, con l'intento di rendere chiare e comprensibili le attività e gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2022.

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- *la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;*

la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Il bilancio sociale si propone dunque di:

- *fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;*
- *aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;*
- *favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;*
- *fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;*
- *dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;*
- *fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;*
- *rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;*
- *esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;*
- *fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;*
- *rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.*

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- *agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;*
- *agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;*
- *alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;*

ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali

L'invito ai destinatari è quindi di servirsi di questo documento per approfondire la conoscenza della Cooperativa SANT'ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, e per apportare suggerimenti utili all'implementazione e al miglioramento delle attività.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato in data 11/03/2023 dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che, a titolo diverso, sono partecipi della vita della cooperativa e ne condividono Mission e valori.

Il Presidente
BRUNO DANIELE PIAZZA

1.1 Metodologia

Questo bilancio sociale riguarda la Sant'Andrea Cooperativa e rendiconta le attività e i risultati relativi all'anno 2022.

Le informazioni contenute nel documento sono state tratte da documenti ufficiali, statuto, atto costitutivo, bilanci d'esercizio e da documenti interni di carattere direzionale, dati e documenti di controllo di gestione, rilevazioni dirette presso i servizi, ecc..

Ove è stato possibile abbiamo cercato di presentare, riguardo a ciascun fenomeno rappresentato, anche i dati relativi ad esercizi precedenti, di modo da rendere confrontabili e leggibili i dati e trasformarli in informazioni.

Infine, presentiamo in breve i contenuti dei capitoli che seguono per facilitarne la lettura.

Il capitolo 2, "Identità dell'organizzazione" contiene:

- i dati anagrafici della Cooperativa;
- alcune informazioni generali relative alla Cooperativa: oggetto sociale, scopo mutualistico, composizione della base sociale, territorio di riferimento, descrizione sintetica delle attività svolte;
- l'esposizione della missione;
- il racconto della storia;

Il capitolo 3, "Governare e strategie" contiene

- la rendicontazione relativa al sistema di governo e di controllo della Cooperativa;
- la descrizione delle strategie di medio lungo termine e degli obiettivi di esercizio relativi all'anno di rendicontazione e a quello in corso.

Il capitolo 4, "Portatori di interesse", contiene:

- la mappa dei portatori di interesse (anche chiamati stakeholder);

Il capitolo 5, "Relazione sociale", contiene:

- dati, informazioni, rappresentazioni grafiche relativi a ciò che si è prodotto e fatto nei confronti dei diversi stakeholder;
- nei confronti dello stakeholder "fruitori", la descrizione dei servizi erogati.

Il capitolo 6, "Dimensione economica", contiene:

- l'analisi di come viene formato e come viene ripartito il valore aggiunto economico prodotto dalla Cooperativa;

- l'analisi della produzione e distribuzione della ricchezza patrimoniale.

Infine il capitolo 7, "Prospettive future", contiene:

- una descrizione delle prospettive future della Cooperativa, con particolare attenzione all'evoluzione prospettica, agli obiettivi e impegni di miglioramento della relazione sociale
- gli obiettivi di miglioramento del processo e dei contenuti della prossima edizione del bilancio sociale.

1.2 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'Assemblea dei Soci.

1.3 Riferimenti normativi

Abbiamo predisposto il documento in base alle Linee guida per la realizzazione del bilancio sociale delle cooperative sociali elaborate da Confcooperative, che a loro volta si rifanno ai seguenti riferimenti:

- Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, decreto ministro della solidarietà sociale del 24/01/2008
- Principi per la redazione del bilancio sociale del Gruppo di Studio per il bilancio sociale (GBS).
- Il documento è stato redatto con i seguenti scopi:
 - rispondere all'obbligo previsto per le cooperative sociali dalla Regione Lombardia per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
 - informare i nostri portatori di interesse - in particolare i soci, i lavoratori, i fruitori, i committenti e la nostra comunità di origine nei confronti della quale siamo particolarmente presenti - riguardo alle attività che abbiamo svolto e ai risultati che abbiamo raggiunto;
 - attivare un dialogo con i nostri portatori di interesse, che invitiamo a diventare interlocutori attivi e rispetto ai quali attiveremo specifici percorsi di partecipazione;
 - comunicare con chi non ci conosce ed è interessato o curioso di farlo.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 11 o maggio 2023 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2022

Denominazione	SANT'ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	
Indirizzo sede legale	VIA CRESCITELLI N.1 MONZA - MILANO	
Indirizzo sedi operative	VIA G. GARIBALDI N.77 20852 VILLASANTA (MI) VIALE GERMANIA N.39 – MELZO (MI)	
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.	
Tipologia	Cooperativa Sociale di Tipo A	
Data di costituzione	21/01/1987	
CF	08668240156	
p.iva	08668240156	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A117518	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	1293	
Tel	0263671343	
Fax	0263671343	
Sito internet		
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	Si	
Appartenenza a reti associative		
		Anno di adesione
	CONF COOPERATIVE	1995
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Goldberg	
Codice Ateco	873000	

Sant'Andrea è una Cooperativa Sociale di tipo "A" (ai sensi dell'art.1, lettera a L. 381/91) con sede a Monza. È stata costituita nel 1987. Non ha scopo di lucro, il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, la promozione umana e

l'integrazione sociale dei cittadini, secondo quanto previsto dalla legge n.381 del 1991. Ispira la propria azione ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

Oggetto della Cooperativa sono le attività socio-sanitarie educative da conseguirsi valendosi principalmente, ma non esclusivamente, dell'attività dei soci cooperatori, e specificatamente le seguenti: gestione di strutture educative ed assistenziali per minori, anche in situazioni di handicap o di difficoltà familiari, al fine di garantire loro condizioni che ne favoriscano e promuovano l'inserimento sociale; assistenza domiciliare o presso strutture scolastiche o diverse istituzioni, ai minori anche portatori di handicap o di disagi familiari, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia e quanto altro attiene prevalentemente agli aspetti educativi; assistenza domiciliare o presso strutture, anche gestite direttamente dalla Cooperativa, anche a fasce di popolazione portatrici di bisogni o in stato di emarginazione sociale (anziani, handicappati, portatori di AIDS, ecc.).

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Sant' Andrea Società Cooperativa Sociale:

	Residenziale	Diurno
Anziani e problematiche relative alla terza età	X	X

In riferimento all'esercizio 2021 è importante segnalare come la Cooperativa risulti socialmente impegnata in attività socio-assistenziali svolte a favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti all'interno delle RSA gestite in outsourcing ed in Associazione temporanea d'impresa, in particolare:

- la RSA S. Andrea sita in Monza, la quale è autorizzata al funzionamento per 150 posti letto completamente accreditati;
- la RSA Villa San Clemente, sita in Villasanta, autorizzata al funzionamento per 110 posti letto, tutti accreditati;
- la RSA Giovanni Paolo II, sita in Melzo ed autorizzata ed accreditata per 100 posti letto, gestita in Associazione Temporanea di Imprese con le società Segesta2000 S.r.l. e Segesta Gestioni S.r.l.;

Nell'ambito di entrambe le Associazioni Temporanee di Impresa la cooperativa gestisce integralmente il posto letto.

Da un punto di vista gestionale si segnala come la Cooperativa abbia nel corso dell'esercizio 2022 fatto fronte a tutti i propri debiti alle scadenze contrattuali e come pertanto al 31.12.2022 non risultano debiti scaduti né rateizzazioni in corso.

Nel corso dell'anno 2022 molte sono state le iniziative significative intraprese dalla Cooperativa all'interno delle diverse realtà in cui opera, finalizzate al miglioramento della qualità dell'assistenza e del lavoro.

Di seguito si riportano le iniziative più significative.

E' proseguito il percorso formativo indirizzato a tutte le figure professionali sulla movimentazione e gestione degli ospiti.

Gli incontri si sono svolti all'interno delle diverse RSA con lo scopo di informare, sensibilizzare e formare gli operatori al fine di attuare un corretto approccio all'ospite durante l'attività lavorativa.

Il lavoro svolto in questi ultimi anni ha avuto come risultato la sensibile riduzione degli infortuni sul lavoro, correlati alla movimentazione dei parenti.

La Cooperativa aderisce al Consorzio Goldberg, consolidando una cooperazione iniziata nel 2010; attualmente il consorzio offre ai suoi associati servizi di contabilità, paghe, consulenza legale, ottimizzazione finanziaria ecc.

Con riferimento all'indice di occupazione dei posti letto delle strutture gestite segnaliamo i seguenti dati:

- 96,15% per la RSA S. Andrea;
- 97,80% per la RSA Villa San Clemente;
- 97,91 % per la RSA Giovanni Paolo II;
- 86,88% per le cure intermedie svolte presso la RSA Sant'Andrea.

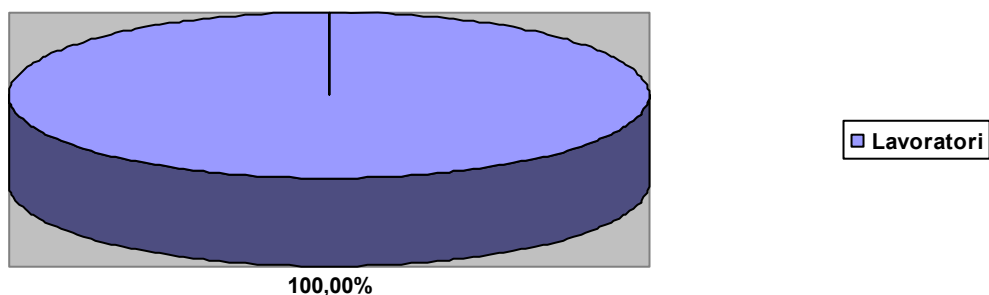
Gli indici di occupazione hanno subito una importante riduzione che oscilla tra il 5 il 10 % rispetto l'anno precedente in tutte le strutture a causa del blocco degli ingressi dovuto alla pandemia che si è protratto per la quasi totalità dell'anno.

Il CDA ringrazia tutti gli operatori della cooperativa per il grande impegno dimostrato e per il senso di responsabilità espresso durante i difficili mesi della pandemia.

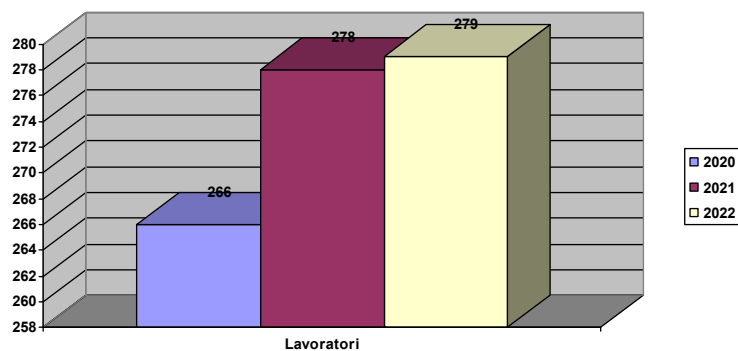
2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale dell'esercizio 2022.

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2021	Soci ammessi 2021	Recesso soci 2021	Decadenza esclusione soci 2021	Soci al 31/12/2022
Numero	279	91	90		280

Assumono la qualifica di soci tutti coloro che presentino domanda al consiglio di Amministrazione, il quale decide in merito alla richiesta. Il neo-socio deve versare la quota sociale a mezzo di trattenute operate direttamente sullo stipendio. Affinchè i soci abbiano un ruolo attivo e consapevole nelle azioni intraprese per il raggiungimento dello scambio mutualistico, la cooperativa si impegna a prevedere e valorizzare strumenti di natura informativa sull'andamento delle attività economiche della cooperativa. Ogni socio concorre alla definizione degli indirizzi di gestione e al governo dell'impresa. La partecipazione alle assemblee per il socio è un diritto/dovere.

2.4 Territorio di riferimento

La sede legale è sita in Monza, via Crescitelli n.1.

Le unità operative sono dislocate in:

- Villasanta (MB) via Giuseppe Garibaldi n.77.
- Melzo (MI) viale Germania snc.

2.5 Missione

La cooperativa Sant'Andrea Società Cooperativa Sociale Onlus, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La Sant'Andrea Società Cooperativa Sociale Onlus, fornisce servizi socio –sanitari e socio assistenziali, facendo riferimento ai principi che sono alla base del lavoro cooperativo: mutualità, solidarietà, democraticità, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, legame col territorio.

Operando soprattutto nel campo dei servizi alla persona, il nostro primo obiettivo è costituito dal raggiungimento di un'alta qualità dei servizi prestati.

La cooperativa, nell'anno in corso, ha realizzato le sue finalità istituzionali attraverso la gestione delle strutture:

- la RSA S. Andrea sita in Monza, la quale è autorizzata al funzionamento per 150 posti letto completamente accreditati;

- la RSA Villa San Clemente, sita in Villasanta, autorizzata al funzionamento per 110 posti letto, tutti accreditati;
- la RSA Giovanni Paolo II, sita in Melzo ed autorizzata ed accreditata per 100 posti letto, gestita in Associazione Temporanea di Imprese con le società Segesta2000 S.r.l. e Segesta Gestioni S.r.l.;

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

“CONSAPEVOLI DEL GRANDE VALORE DELL'ANZIANO NELLA SOCIETA' MODERNA, VOGLIAMO INDIRIZZARE LA NOSTRA ATTIVITA' VERSO IL RISPETTO DELLA DIGNITA' PERSONALE DELL'OSPITE, ELEVANDO A FINE ULTIMO, E QUINDI ELEGGERE A NOSTRO OBIETTIVO, LA CENTRALITA' DELL'ANZIANO”.

Questo principio, che è il cardine della missione dell'attività svolta dalla cooperativa La Pianura (esposta, conosciuta dal personale e comunicata agli utenti) è CONDIVISO da medici, infermieri, operatori, dirigenti, impiegati e tecnici quotidianamente impegnati ad offrire un servizio personalizzato, flessibile ed umano che garantisce la piena soddisfazione di chi ne usufruisce.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

PRINCIPI FONDAMENTALI

DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA E ALL'IMPARZIALITA': Ogni persona ha diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate senza distinzione di sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale. I comportamenti degli operatori verso gli Ospiti sono ispirati a criteri di obiettività ed imparzialità.

DIRITTO ALLA CONTINUITA': Gli operatori della struttura hanno il dovere di assicurare al malato la continuità della cura, fino al recupero del normale stato di benessere fisico e psichico.

DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE: La RSA garantisce all'Ospite la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso una informazione corretta e completa. Garantisce la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento dei servizi.

DIRITTO ALL'EFFICACIA ED EFFICACIA: Gli operatori hanno conoscenze tecniche-scientifiche-organizzative sempre aggiornate da corsi di formazione interna ed esterna. L'obiettivo è quello di raggiungere una migliore efficacia nei confronti della eventuale salvaguardando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse che vengono utilizzate quotidianamente

DOVERI DELL'UTENTE

L'utente è chiamato a rispettare:

- i doveri e le norme di civile convivenza nel rispetto e nella comprensione delle persone ammalate.
- gli ambienti, attrezzature ed arredi che si trovano all'interno della Struttura ospedaliera
- gli orari di visita al fine di permettere lo svolgimento della normale attività assistenziale

Un luogo dove la qualità dei rapporti umani favorisce l'integrazione sociale degli Ospiti, ai quali vengono riservate attenzioni particolari.

La cooperativa valorizza lo stretto legame tra il bene del singolo ed il bene di tutti; ognuno ha quindi l'opportunità di crescere sia professionalmente che umanamente nella consapevolezza che il bene del singolo è senza valore se non genera bene per la collettività; ed è proprio questo principio di sussidiarietà e di mutualità, che pone il socio al centro della vita della cooperativa.

Essere cooperativa sociale significa adottare un modello di impresa capace di garantire democraticità e partecipazione, realizzando sul piano organizzativo la convergenza tra organizzazione interna e il lavoro e la valorizzazione delle competenze, delle diversità e delle differenze, delle risorse umane, professionali ed esperienziali di tutti coloro che con la cooperativa lavorano o collaborano.

2.6 Storia

La nostra cooperativa nasce nel 1987.

Inizia la sua attività nelle case di riposo erogando servizi assistenziali, infermieristici e di fisioterapia.

- RSA Giovanni Paolo II

La Residenza Sanitaria Assistenziale Giovanni Paolo II, sita a Melzo (MI) in Viale Germania 39 nella zona industriale della città, dispone di 100 posti letto suddivisi in 5 nuclei abitativi da 20 posti letto ciascuno.

La struttura, gestita in ATI tra Segesta Gestioni s.r.l e Cooperativa Sociale Sant'Andrea, ha accolto i primi ospiti in data 9 dicembre 2008.

Il 18 di aprile 2009 la RSA Giovanni Paolo II viene ufficialmente inaugurata e nel corso dell'estate 2009 raggiunge i numeri a regime di 100 posti letto.

L'A.S.L. ha accreditato la R.S.A. Giovanni Paolo II il 31 luglio 2009. Si è trattato di una forma di accreditamento al 50 % dei posti letto. Questo ha significato per la struttura un regime di doppia gestione sui posti autorizzati (n.50) e sui posti accreditati.

Il 30 dicembre 2009 è stata firmata in regione Lombardia la deliberazione n. VIII/010940 con la nuova programmazione degli accreditamenti per le residenze sanitario assistenziali per anziani anno 2010. La regione consente quindi l'accredimento con la messa a contratto per il 2010 di ulteriori posti letto in RSA alle seguenti condizioni e priorità:

- ulteriore 50% del posti letto di ciascuna RSA che alla data del 2 gennaio 2009 siano state in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento.
- La tempistica per la messa a contratto, comunque successiva al provvedimento di accreditamento, poteva decorrere dal 1/02/2010 con priorità per i territori con più basso indice di dotazione di posti letto.

L'accredimento dei successivi 50 posti letto è arrivato con ritardo e solo il 16 agosto 2010.

Ad oggi la RSA Giovanni Paolo II è una struttura a regime, ormai consolidata nel personale e nel numero degli ospiti presenti.

Con il 2010 molti degli obiettivi dati sono stati raggiunti e la struttura è stata certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001 – 2000. La scelta di inserire modulistica, istruzioni e protocolli medici fin dal primo giorno di lavoro ha quindi permesso una certificazione del proprio sistema qualità in meno di 1 anno e mezzo dall'apertura.

Nel 2018 così come l'anno precedente la struttura ha mantenuto pienamente i suoi obiettivi in termini di tasso di occupazione, gestione del personale, obiettivi di qualità. Dal punto di vista di tenuta del sistema l'anno 2018 si caratterizza per un minor controllo interno e un maggior controllo da parte della sede e una attenzione da parte della direzione-referente qualità ad alcune progettazioni e gestioni sulla modulistica e sulla progettazione individuale.

3. GOVERNO E STRATEGIE

La Sant'Andrea Società Cooperativa prevede i seguenti organi sociali:

- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio dei Sindaci

L'assemblea si compone di tutti i soci ammessi a farne parte. Essa viene convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno – entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale – con l'obiettivo di approvare il bilancio e rinnovare le cariche sociali.

3.1 Tipologia di governo

Il Consiglio di Amministrazione è composto da almeno tre e non più di nove consiglieri.

La maggioranza di amministratori deve essere in ogni caso costituita da soci cooperatori.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi.

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
BRUNO DANIELE PIAZZA	Presidente	residente a MACHERIO
FRANCESCO GIOIA	Consigliere	residente a SASSARI
LUCIA MARIANI	Consigliere	residente a MONZA

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione della società, salve le limitazioni disposte all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto decidere il compimento di tutti gli atti e tutte le operazioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quegli atti e di quelle operazioni che la legge e il presente Statuto riservano espressamente all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci.

L'Assemblea determina di volta in volta il numero dei consiglieri che debbono comporre il Consiglio di Amministrazione entro il limite previsto dallo Statuto di minimo 3 consiglieri e massimo 9.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente. Non vi sono limiti di mandato.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
UMBERTO CATTANEO	Presidente	residente a MILANO
ALBERTO BESTETTI	Sindaco effettivo	residente a MILANO
SILVIA MIGNATTI	Sindaco effettivo	residente a MILANO

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa SANT'ANDREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2022 si è riunito 13 volte.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2020		38%	25%	1.Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.19: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Bilancio sociale: delibere inerenti e conseguenti;
2021		38%	25%	1.Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.20: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Bilancio sociale: delibere inerenti e conseguenti.

2022		81%	90%	Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2021: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale. Bilancio sociale. Delibere inerenti e conseguenti; 2 .Nomina Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti; 3.Nomina Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti;
------	--	-----	-----	--

L'Assemblea dei Soci è organo sovrano di gestione della Cooperativa cui partecipano tutti i soci, con diritto di voto per coloro che sono iscritti al libro soci da almeno 90 giorni; la partecipazione può avvenire anche per rappresentanza, mediante delega conferita ad altro socio che non può rappresentarne più di tre.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La chiarezza della propria organizzazione e la trasparenza della propria gestione costituiscono elemento chiave nel rapporto tra la Sant'Andrea e i propri clienti.

La Sant'Andrea prima di ritenersi fornitore si considera partner dei propri clienti, condividendo con gli stessi obiettivi e valori in funzione dei risultati da ottenere attraverso il proprio intervento.

La Sant'Andrea opera attraverso un'organizzazione intesa come architettura determinante per procedere in termini di obiettivi-risultati, definendo precise responsabilità ed attuando l'integrazione tra le diverse componenti professionali.

A tale scopo ha intrapreso un percorso continuativo di miglioramento che ha consentito di:

- costruire una organizzazione fondata sui processi ovvero sui meccanismi trasversali che devono generare i risultati (di qualità ed economici) a fronte degli obiettivi stabiliti;
- ottenere la certificazione di qualità su progettazione ed erogazione di prestazioni sanitarie;
- definire la Struttura organizzativa coerente con le finalità e gli obiettivi della direzione.

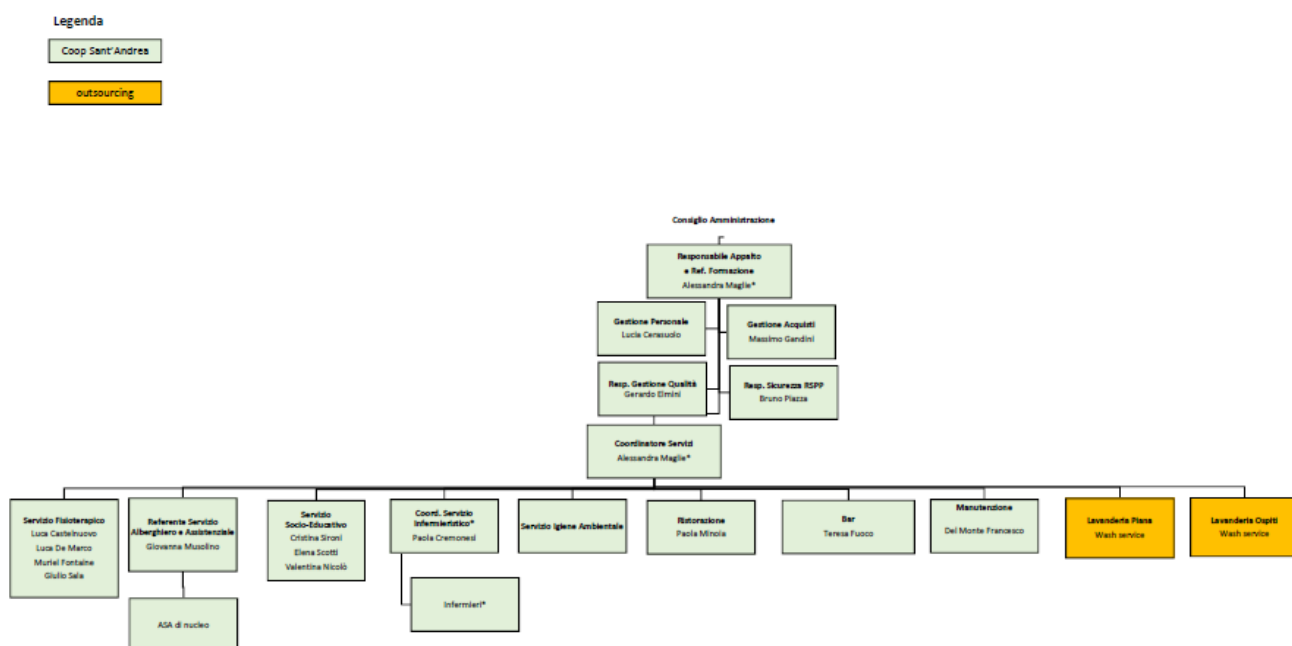
L'organigramma della cooperativa illustra le linee di governo e di esercizio del potere decisionale. Nell'ultimo periodo lo sviluppo delle attività della cooperativa ha portato ad una diversificazione delle funzioni e quindi alla necessità di ridefinire ruoli e attribuzioni, attraverso la redazione e distribuzione del mansionario.

L'Assemblea dei Soci affida il compito del governo dell'organizzazione al Consiglio di Amministrazione, organo esecutivo della cooperativa.

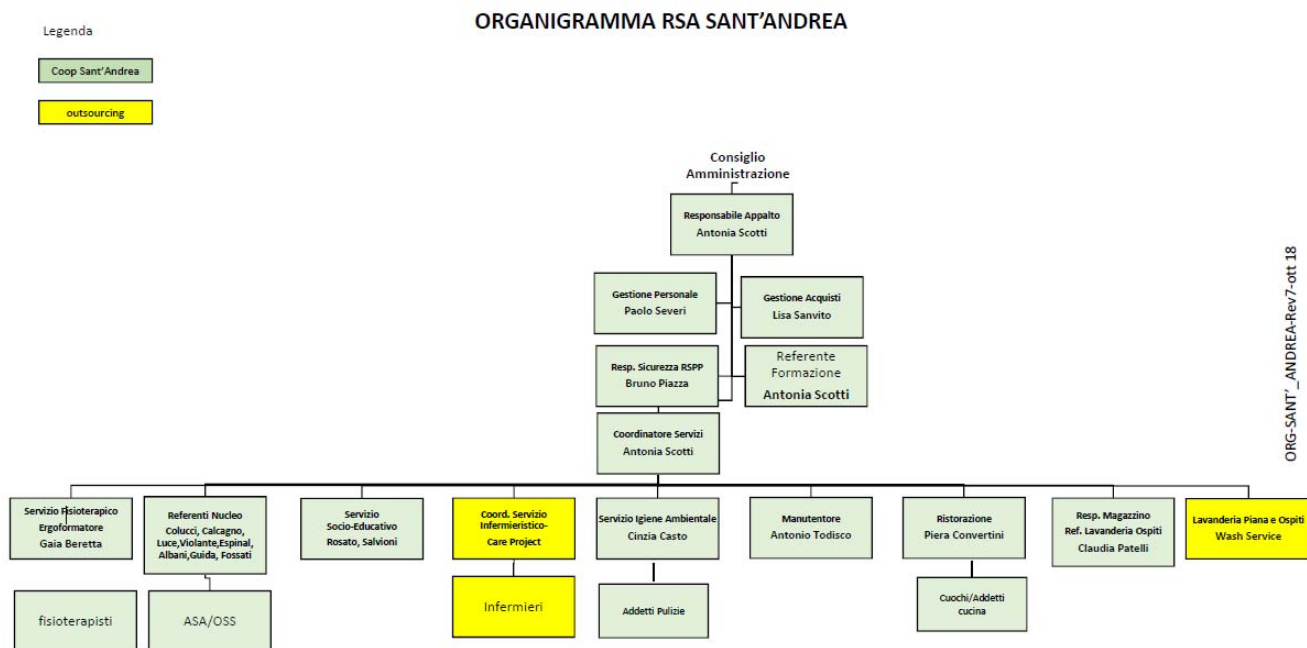
Il coordinamento generale dei servizi si occupa poi della gestione operativa dei servizi all'interno delle linee guide definite dal Consiglio di Amministrazione.

Le strutture organizzative della cooperativa all'interno delle residenze gestite al 31/12/2022 sono le seguenti:

ORGANIGRAMMA RSA GIOVANNI PAOLO II - MELZO

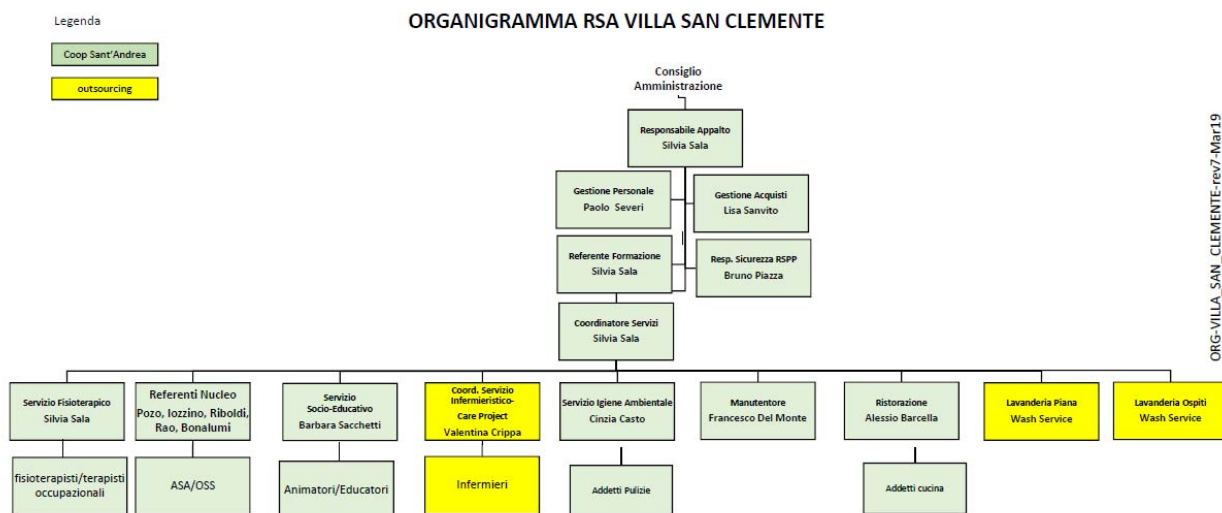


Aggiornato 15/03/19



Monza, 22/10/18

ORG-SANT'_ANDREA-Rev7-ott 18



ORG-VILLA_SAN_CLEMENTE-rev7-Mar19

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	maggior chiarezza	maggior controllo della qualità dei servizi erogati
I soci e le modalità di partecipazione	Valorizzazione del ruolo del socio	Accrescere nel socio la

	rendendolo partecipe delle scelte aziendali della cooperativa	consapevolezza di avere un ruolo decisionale all'interno della cooperativa
Ambiti di attività	Gestione servizi socio assistenziali e sanitari nelle residenze per anziani	
L'integrazione con il territorio	la cooperativa è presente sul territorio come soggetto attivo con la finalità di migliorare la qualità della vita dell'anziano attraverso le proprie attività.	la cooperativa intende incrementare e sviluppare sinergie con enti pubblici e altre cooperative sociali.

In primo luogo la cooperativa ha provveduto a classificare la tipologia dei servizi erogabili distinguendoli in “servizi primari”, ovvero il “core” dell’attività (assistenza sanitaria, socio-sanitaria di base, infermieristica, riabilitativa, di animazione) e “servizi di supporto”.

L'erogazione del Servizio è presidiata e garantita da un sistema organizzativo e gestionale. La procedura prevede l'assicurazione della continuità dei servizi sanitari e assistenziali 24 ore su 24, 365 giorni/anno. La pianificazione della tipologia di assistenza da erogare viene definita sulla base di disposizioni, protocolli e procedure elaborati nell'ambito della struttura stessa. L'effettiva erogazione del servizio viene effettuata con il concorso delle diverse figure professionali facenti parte della struttura organizzativa (Medici, IP, OSS, ASA, FKT, etc..) rispetto delle procedure e dei protocolli e con particolare attenzione alle modalità di documentazione e registrazione dei diversi interventi.

Semplicità

- prenotazione telefonica per visite guidate
- chiarezza e trasparenza delle tariffe
- modalità di pagamento semplificate (mediante bonifico bancario e R.I.D.)

Informazione e privacy

- Tutto il personale è facilmente riconoscibile attraverso il badge identificativo.
- accurata comunicazione all'utente del proprio iter diagnostico terapeutico da parte del medico referente
- diritto alla privacy garantito dalle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali per il quale l'utente rilascia il proprio consenso trattamento dei dati personali sensibili secondo il D.L. 196/2003

Sicurezza

- attraverso il servizio di sorveglianza e sicurezza, la Cooperativa Sant'Andrea garantisce la necessaria sicurezza fisica a tutti gli ospiti della struttura.

Igiene

- rispetto delle norme di igiene più attuali con ampio uso di materiale monouso
- sanificazione degli ambienti secondo la normativa vigente
- sanificazione della biancheria da letto delle camere con procedure e metodologie idonee alla tutela dell'igiene ai massimi livelli (servizio esternalizzato)
- servizio di ristorazione svolto applicando un piano di prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti (HACCP)
- smaltimento dei rifiuti sanitari nel rispetto delle normative vigenti
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- controlli ambientali (acqua, aria) secondo le normative vigenti

Antincendio

- adeguata dotazione di mezzi antincendio
- impianto automatico di rilevazione fumo in tutta la struttura
- percorso antincendio
- specifica segnaletica di uscita di sicurezza
- percorsi di evacuazione protetti con impianti automatici di illuminazione di emergenza
- addestramento del personale di reparto

Elettricità e rischi connessi

- impiantistica elettrica a norma di legge
- impianto di alimentazione ausiliaria di emergenza (gruppo di continuità e gruppi elettrogeni)
- controlli periodici di sicurezza elettrica delle apparecchiature biomedicali e degli impianti elettrici
- servizio di manutenzione presente 24 ore su 24.

Piano di sicurezza

Esiste un piano di sicurezza approntato attraverso una attenta valutazione dei rischi conforme alla normativa vigente

- addestramento del personale

Impianti tecnologici

- impianti tecnologici a norme di legge
- controlli periodici della sicurezza meccanica

Approvvigionamento

Basato sui seguenti principi :

- garanzia che i prodotti commercializzati rispondono alle normative vigenti
- referenza dell'Azienda fornitrice
- certificato di qualità del prodotto
- iscrizione a camera di commercio del fornitore

- valutazione del prodotto
- rapporto qualità - prezzo
- trasparenza di tutti gli acquisti

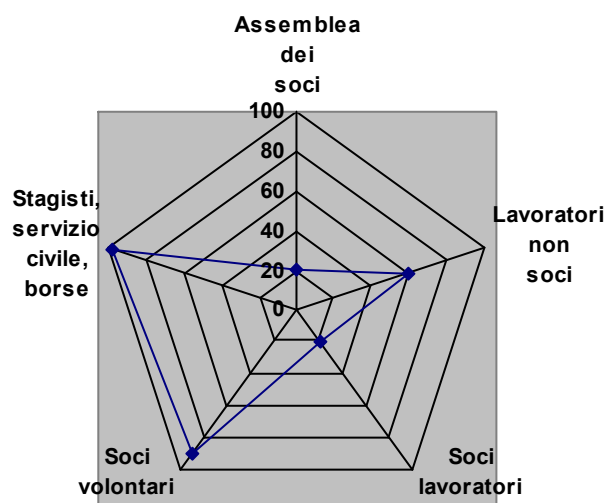
Ossigeno ed aria terapeutici

- impianti con doppia alimentazione di riserva
- bombole di riserva in caso di mancanza di gas medicinali

Accoglienza, comfort e tutela dei beni personali

- massima cura e pulizia delle strutture alberghiere, dei servizi ambulatoriali, delle degenze e delle sale d'attesa
- assenza di barriere architettoniche; facilità di accesso
- segnaletica chiara ed idonea per informazione ed orientamento agli utenti
- ampi parcheggi
- climatizzazione totale in estate e inverno mediante duplice impianto di UTA (unità trattamento aria) e termoconvezione.
- illuminazione naturale o artificiale appositamente studiata per i diversi ambienti e funzioni,
- camera di degenza a uno/due letti, dotata di servizi igienici, TV, telefono, broncoaspiratore ed ossigeno centralizzati, chiamata medica, antintrusione, filodiffusione, canale video per offrire la possibilità ai nostri Ospiti allettati di partecipare alla celebrazione della S. Messa, celebrata dal parroco strutturato e altri eventi speciali.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Gli Stakeholder rappresentano soggetti che influenzano o vengono influenzati da tutte quelle azioni che la cooperativa mette in atto.

Sono molti gli interlocutori, interni ed esterni, coinvolti nelle azioni sociali della nostra cooperativa.

Stakeholder interni

Uno dei valori fondamentali che ci caratterizza, come enunciato nella Mission, è la centralità della persona. Per questo in primo piano compaiono gli interlocutori interni (i soci, i fruitori diretti dei servizi e la rete familiare, i lavoratori).

Stakeholder esterni

La nostra cooperativa ritiene molto importanti i rapporti con gli enti pubblici che partecipano alla realizzazione dei progetti. La collaborazione è rilevante sia in una fase iniziale per effettuare un'attenta analisi dei bisogni del territorio, sia in fase di progettazione per rispondere ai bisogni stessi proponendo servizi efficaci. La nostra cooperativa chiede

agli enti di condividere un obiettivo, di cercare insieme le strade migliori per raggiungerlo e di sviluppare un rapporto di mutuo arricchimento che non si esaurisca con il finanziamento economico ma passi per la condivisione dell'importanza dei progetti, delle difficoltà incontrate lungo il percorso e delle esperienze fatte.

Il bisogno della nostra cooperativa e del no profit non è solo quello di contributi finanziari, ma anche di un profondo coinvolgimento degli interlocutori nello sviluppo dell'ambito sociale.

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>operatori eroganti i servizi socio assistenziali</i>
<i>Fruitori</i>	<i>destinatari dei servizi socio assistenziali</i>

Portatori di interesse esterni

	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>prestatore di servizi amministrativi a favore della cooperativa</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>appaltatore del servizio di gestione della struttura</i>
<i>Fornitori</i>	<i>fornitori di materie prime per la gestione del servizio</i>

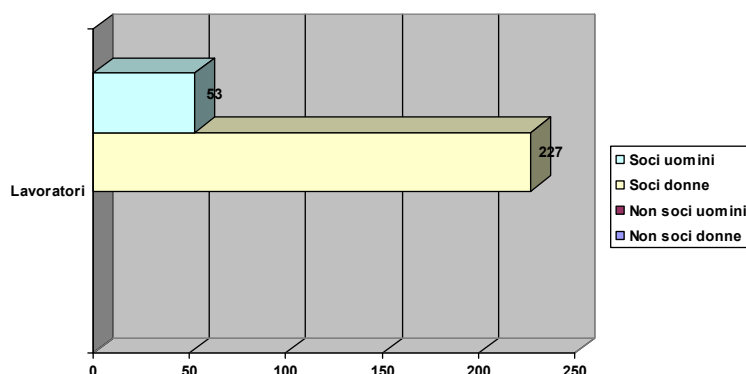
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 280



Le persone che lavorano per la Cooperativa sono coloro che utilizzando la loro qualifica, la loro professionalità e la loro esperienza lavorativa per offrire dei servizi e degli interventi a nome e per conto della Cooperativa Sant'Andrea, in favore di terzi.

Tra tali “persone” distinguiamo le seguenti categorie, presenti con una diversa incidenza:

- Soci prestatori con rapporto di lavoro subordinato: sono soci che all'atto dell'instaurazione del rapporto associativo stabiliscono un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata.

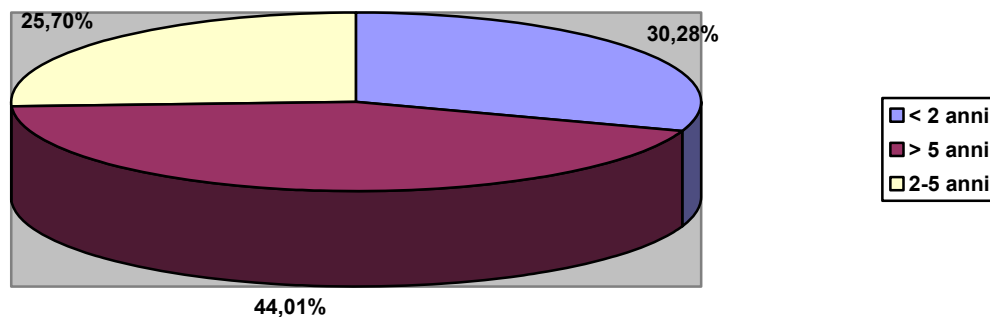
A tale categoria si applicano tutte le disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, ed un trattamento economico complessivo pari a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale delle cooperative sociali del settore sanitario ed assistenziale.

Iniziano la loro prestazione in seguito a formale lettera di assunzione, dopo aver formalmente espresso la volontà di divenire soci e dopo l'accettazione da parte dell'organo competente.

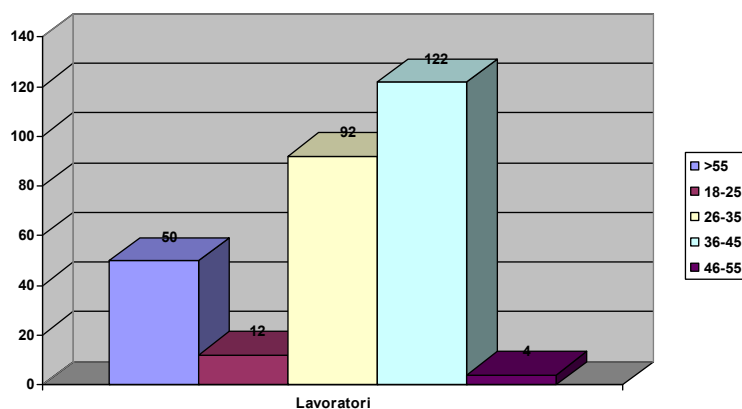
- Dipendenti non soci: Sono coloro che con la Cooperativa hanno esclusivamente instaurato un rapporto di lavoro, tralasciando il rapporto associativo. Questa condizione può verificarsi per varie ragioni, tra cui: la non volontà di partecipare alla vita sociale della Cooperativa, l'instaurazione di un rapporto lavorativo di apprendistato, che non può essere accompagnato da ulteriore rapporto associativo, la presenza di stage e tirocini finalizzati alla formazione professionale e al futuro inserimento lavorativo.

- I soci volontari: Sono soci che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà

Anzianità lavorativa



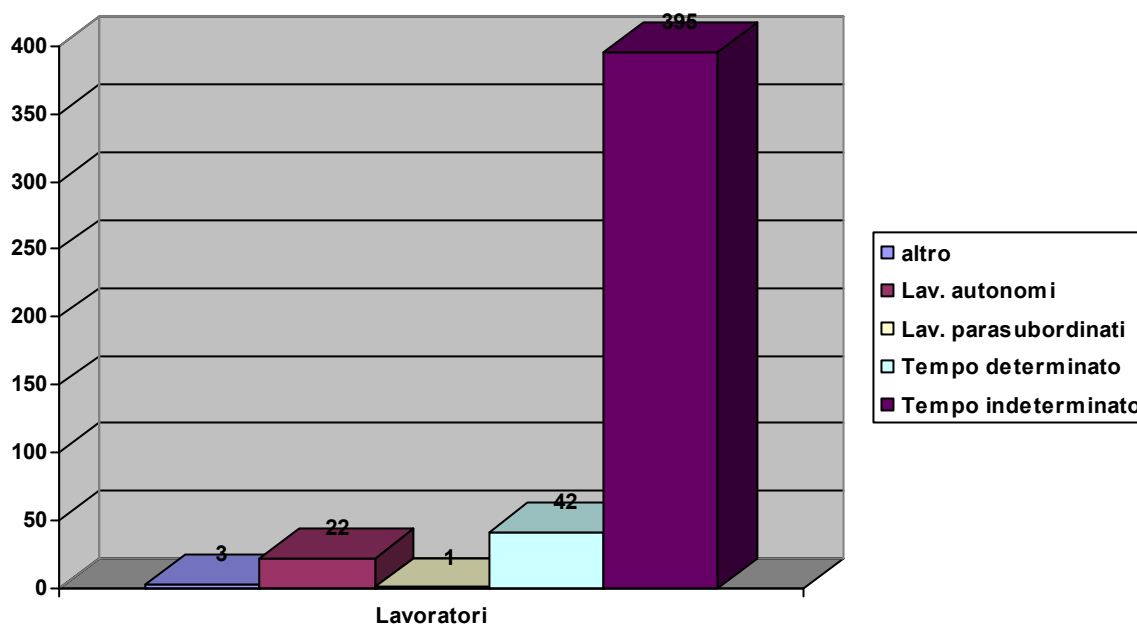
Classi di età



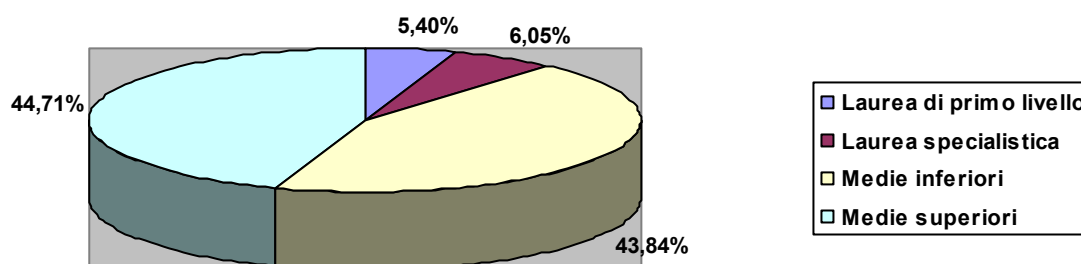
La base sociale è concentrata soprattutto nelle fasce di età tra i 36 ed i 55 anni. La Cooperativa comunque promuove il conseguimento della qualifica a tutti coloro che ne hanno diritto ed inoltre incentiva la formazione continua per aggiornare i soci lavoratori e per fare in modo che essi abbiano gli strumenti professionali per rispondere nel modo migliore alle situazioni che si possono trovare ad affrontare. Spesso la formazione viene attivata su richiesta specifica dei responsabili d'area o di servizio; in questi casi si attivano le risorse professionali di cui dispone la Cooperativa consentendo una realizzazione dei

momenti formativi efficaci ed il più possibile rispondenti ai bisogni espressi dagli operatori e creando anche una occasione di crescita professionale interna.

Rapporto lavoro



Titolo di studio

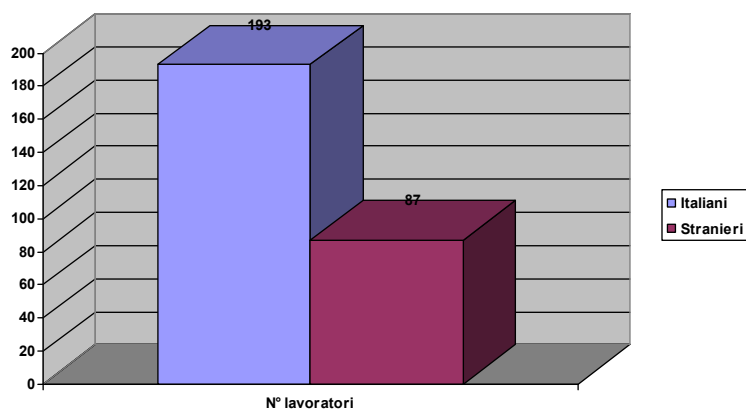


Livello contrattuale

	A	B	C	D	E
Lavoratori	74	4	318	40	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	15.00%	0.00%	68.00%	8.00%	0.00%

Nelle tabelle sopra evidenziate si possono vedere non solo le tipologie di contratto realizzate dalla Cooperativa Sant'Adrea nel 2022, ma anche esaminare il numero di contratti a tempo determinato, indeterminato.

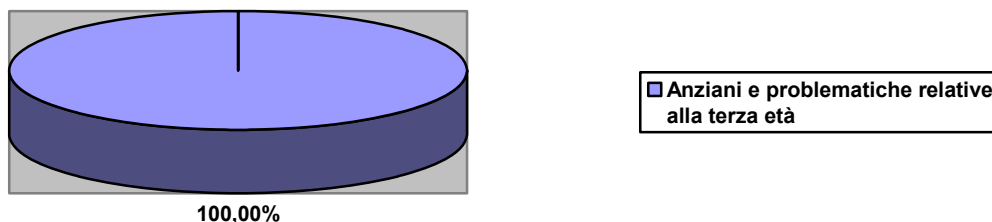
Cittadinanza



5.2 Fruitori

Attività

Tipologie fruitori



La Cooperativa si propone di offrire un servizio qualificato che ponga l'ospite al centro dell'attenzione, sia dal punto di vista del valore umano che del valore dell'assistenza.

In concreto, questo significa avvicinarsi il più possibile alle aspettative che gli ospiti e le loro famiglie nutrono nei confronti dell'evento ricovero in RSA e, dove possibile, superarle. Tutto il sistema di gestione è teso a questo obiettivo che, necessariamente, passa dalla qualità delle Risorse Umane impiegate alla capacità dell'organizzazione di creare sinergie vere con la struttura.

La Cooperativa Sant'Andrea gestisce in appalto i servizi socio-assistenziali presso le RSA prima elencate, consistenti nelle attività di igiene personale, mobilitazione, prestazioni sanitarie di semplice esecuzione, alimentazione/idratazione degli ospiti e di pulizia e riordino degli ambienti.

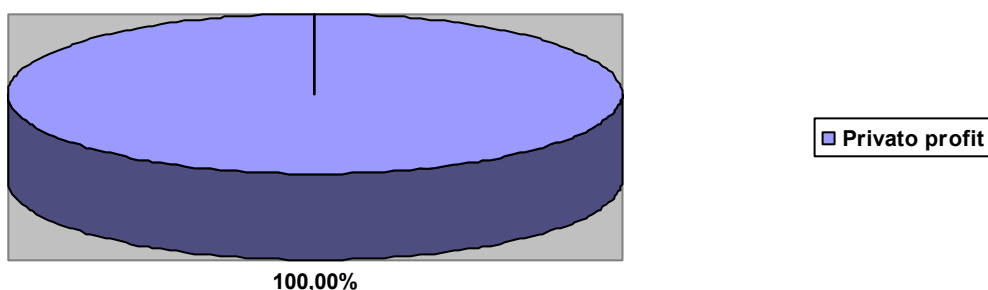
Nello specifico la Cooperativa mette a disposizione:

- la direzione del servizio attraverso il proprio staff (Responsabile dell'Appalto, Responsabile Tecnico);
 - il Coordinatore dell'appalto
- l'attività organizzativa, gestionale e la direzione del personale;
- tutto il personale necessario alla completa esecuzione del servizio nel corso del contratto d'appalto;
 - la stesura e la messa in opera dei piani di lavoro della funzione socio-assistenziale affidata in gestione;
 - la definizione, predisposizione e gestione dei turni di lavoro;
 - tutti gli strumenti informativi necessari a identificare e qualificare la presenza della Cooperativa, all'interno della RSA;
 - il controllo della qualità del servizio attraverso specifici indicatori e strumenti del Sistema Qualità, mediante il proprio Responsabile Tecnico;
 - la formazione e l'aggiornamento del personale;

- il sistema per la rilevazione delle presenze del personale;
- i dispositivi di protezione individuale (inclusi indumenti da lavoro), il tesserino di riconoscimento ed eventuali ausili o attrezzature aggiuntive.

5.3 Clienti/committenti

Tipologia clienti

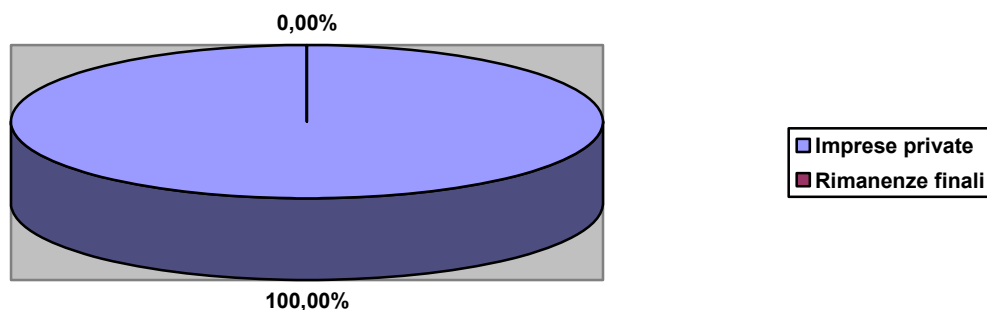


	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato profit	1	€ 13.997.227

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2020	2021	2022
Imprese private	€ 12.397.214	€ 12.845.237	€ 12.997.227
Rimanenze finali	€ 186.102	€ 163.375	€ 361.186
Totale	€ 12.583.316	€ 13.008.612	€ 13.358.697



La cooperativa ha un unico committente con il quale in essere un contratto di outsourcing, avente per oggetto la gestione integrale dei servizi all'interno delle RSA.

Dai dati della tabella si registra un decremento del valore della produzione

	2020	2021	2022
Ammortamenti e accantonamenti	€ 0	0	0
Fornitori di beni da economie esterne	€1.598.326	€1.422.741	€1.797.496
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	(€ 88.701)	€ 22.727	(€ 197.811)
Totale	€1.510.219	€1.445.468	€1.599.685

6.2 Distribuzione valore aggiunto

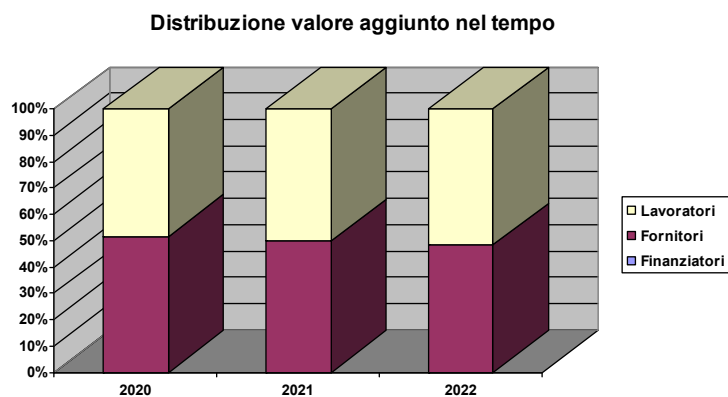
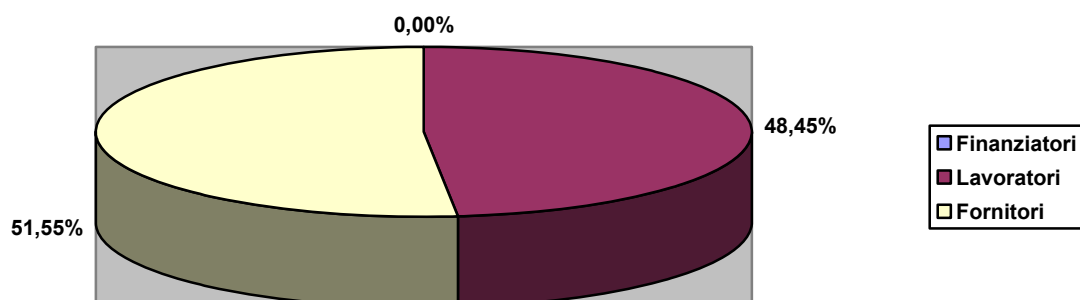
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2020	2021	2022
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 6.378.450	€ 6.715.623	€ 7.158.930
Dipendenti non soci	€ 118.225	€ 112.337	€ 106.667
Totale	€ 6.496.675	€ 6.827.860	€ 7.265.597

Bilancio Sociale 2022

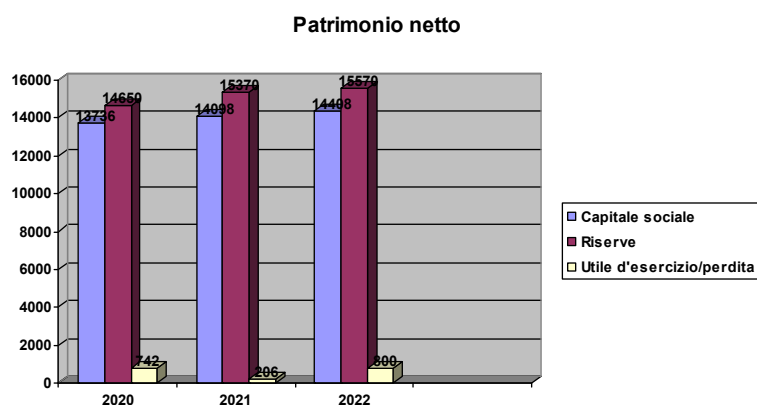
Fornitori			
Fornitori di beni	€ 1.598.326	€ 1.422.741	€ 1.797.496
Fornitori di servizi	€ 5.314.934	€ 5.364.154	€ 6.025.388
Totale	€ 6.913.260	€ 6.786.895	€ 7.822.884

TOTALE	€ 13.409.935	€ 13.614.755	€ 15.088.481
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

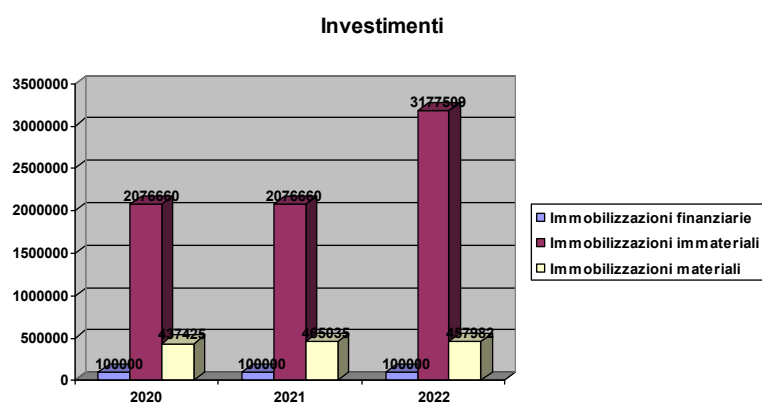


Con la distribuzione del valore aggiunto si assiste ad una riclassificazione dei dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli “stakeholder” di riferimento.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



6.4 Il patrimonio



6.5 Finanziatori

Finanziatori

	2020	2021	2022
Banche	€ 0	€ 0	€ 0

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere riassunti nei seguenti punti:

- 1) fidelizzazione degli appalti nei servizi socio assistenziali nel settore anziani;
- 2) ottimizzare lo sviluppo delle attività formative e di prevenzione;
- 3) maggior attenzione alla gestione del personale improntata ai criteri della flessibilità in base alle esigenze sempre diverse poste dai servizi in una realtà in continua evoluzione.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- un maggior coinvolgimento attivo dei soci lavoratori;
- migliorare alcuni aspetti nella stesura del bilancio sociale affinché diventi uno strumento efficace ai fini della rendicontazione e comunicazione